

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale  
ai sensi del D. lgs. 152/2006 e smi e della L.R. 40/98 e smi

“Progetto di centrale idroelettrica finalizzato ad utilizzare la derivazione d’acqua pubblica del Rio  
Nanta”

Comune: Lemie

Proponente: Società Idroelettrica Sant’Antonio srl  
(già Società Idroelettrica Sant’Euseo srl).

## **ALLEGATO A**

### **ADEGUAMENTI PROGETTUALI ED APPROFONDIMENTI AMBIENTALI**

### **CONDIZIONI AMBIENTALI ART.5 LET. O-QUATER DEL D. LGS 152/2006 E SMI**

**Il progetto dovrà essere realizzato conformemente alla documentazione progettuale depositata per l'istruttoria di VIA, ivi incluse le misure di mitigazione e compensazione previste, fatto salvo quanto esplicitamente previsto dalle condizioni ambientali inserite nel presente provvedimento; qualsiasi modifica così come definita all'art. 5 lettera l del D. lgs. 152/2006 e smi dovrà essere preventivamente sottoposta al riesame del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana.**

♦ **Adeguamenti progettuali ed approfondimenti ambientali, la cui ottemperanza deve essere verificata nel corso dell'istruttoria per il rilascio della concessione di derivazione condotta dal Servizio Risorse Idriche della Città Metropolitana di Torino:**

1. Dovrà essere progettata e realizzata apposita scala di risalita dell'ittiofauna in corrispondenza della prevista opera di presa, questo in quanto come da parere prot. n. 108533 del Servizio Tutela della Fauna e della Flora non ci sono i presupposti per richiedere la deroga alla realizzazione della stessa.
2. Per quanto concerne la geotecnica dovranno essere effettuate le verifiche di sicurezza per le fondazioni delle strutture in progetto, secondo quanto previsto dal D.M. 14.01.2008. sia in condizioni statiche che dinamiche, hanno fornito fattori di sicurezza riferiti allo stato limite di salvaguardia della vita  $F_s(SLV) < 1$ . Poiché le NTC 2008 impongono che il rapporto tra le forze resistenti  $R_d$  e le azioni  $E_d$  di progetto sia  $F_s > 1$ , le pareti di scavo dovranno essere opportunamente sostenute o modellate secondo angoli decisamente inferiori rispetto a quello proposto nella Fig. 2, pag. 20 della Relazione Geologica.

♦ **Condizioni Ambientali di cui art.5 lett. o-quater del D. lgs 152/2006 e smi**

Il mancato rispetto delle seguenti condizioni ambientali comporta quanto previsto dall'art. 29 comma 2 e, per quanto concerne le sanzioni, quanto previsto dal comma 5 del D lgs. 152 2006 e smi "Salvo che il fatto costituisca reato, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 80.000 euro nei confronti di colui che, pur essendo in possesso del provvedimento di verifica di assoggettabilità o di valutazione di impatto ambientale, non ne osserva le condizioni ambientali".

#### Fase di cantiere

1. Nel tratto terminale del tracciato della condotta in corrispondenza della posa della stessa lungo il versante boscato dovranno essere utilizzati mezzi di ridotte dimensioni, nonché opportuni accorgimenti al fine di ridurre al minimo indispensabile l'interferenza sulla componente arborea.
2. La viabilità da utilizzare in fase di cantiere dovrà essere esclusivamente quella descritta in progetto.
3. Vista la presenza diffusa nell'area di rocce con probabilità media di occorrenza amianto, la caratterizzazione non completa eseguita, si ritiene necessario che:
  - durante tutte le fasi di movimentazione di terre o rocce è richiesta la presenza di un geologo esperto nell'identificazione dei materiali litoidi che possa dare indicazioni alla Direzione Lavori sulla necessità di attivare le prescrizioni e misure per la protezione dei

rischi sanitari connessi all'esposizione all'amianto di cui al Capo III, Titolo IX del D.lgs. 81/2008;

- al termine dei lavori il geologo incaricato dovrà depositare una relazione sul rinvenimento o meno di materiali asbestiferi nella fase di cantiere e sugli accorgimenti utilizzati.

#### Fase di esercizio

4. Dovranno sempre essere prioritariamente rilasciate in corrispondenza dell'opera di presa, qualora disponibili in alveo, le portate di DMV previste in progetto costituite dalla quota base e da quella modulata.
5. Dovranno essere misurate in continuo le portate complessivamente rilasciate alla sezione dell'opera di presa, i dati giornalieri restituiti sottoforma di portate (l/s), dovranno essere messi a disposizione della Città Metropolitana e dell'ARPA tramite realizzazione via web di apposito accesso riservato su pagina webgis. Rispetto a tale sistema, dovrà essere garantito per tutta la durata della concessione il suo funzionamento provvedendo tempestivamente al ripristino in caso di mancata operatività.
6. Dovrà essere posizionata all'opera presa una videocamera puntata sui dispositivi di rilascio le cui immagini, con modalità analoghe a quelle di cui punto precedente, dovranno essere messe a disposizione della Città Metropolitana e dell'ARPA.
7. Dovrà essere eliminata in quanto non più utilizzata, a spese e cura del proponente, la derivazione d'acqua esistente a monte dell'opera di presa la quale, attualmente, disperde le acque derivate in modo incontrollato lungo il versante in corrispondenza del tracciato della futura condotta forzata.
8. Il monitoraggio in post-operam, dovrà avere una durata di tre anni, il numero di campagne di misura annuali è quello definito dal DM 260/10. In occasione dei monitoraggi delle componenti biotiche e chimico-fisiche dovranno essere effettuate misure delle portate transitanti in alveo. Relativamente all'Ittiofauna, il monitoraggio dovrà essere di tipo quantitativo, con identificazione e analisi della struttura e biomassa della popolazione ittica; dovrà essere descritta l'evoluzione nel tempo della popolazione ittica nei tratti indagati prendendo come riferimento alla fase ante-operam.

**Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali dal punto 1 al punto 3 il proponente dovrà trasmettere al Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana e all'ARPA Piemonte, entro la conclusione della fase di cantiere, apposita relazione ai sensi dell'art.28 comma 3 del D. lgs. 152/2006.**

**Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui al punto 4 la stessa sarà condotta d'ufficio tramite i dati forniti dal proponente ovvero tramite appositi controlli condotti in situ.**

**Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali dal punto 5 al punto 7 il proponente dovrà trasmettere al Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana e all'ARPA Piemonte, entro 30 giorni dall'adempimento di ciascuna condizione ambientale, la documentazione ai sensi dell'art.28 comma 3 del D. lgs. 152/2006. Tali prescrizioni dovranno essere realizzate prima dell'entrata in funzione dell'impianto.**

**Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui al punto 8 il proponente dovrà trasmettere all'ARPA Piemonte una relazione annuale esaustiva ed esplicativa dei risultati misurati ai sensi dell'art.28 comma 3 del D. lgs. 152/2006..**

## ◆ Adempimenti

La società proponente è tenuta inoltre al rispetto dei seguenti adempimenti:

- Al Dipartimento ARPA territorialmente competente ed al Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana di Torino dovrà essere tempestivamente comunicato l'inizio dei lavori.
- Al Dipartimento ARPA territorialmente competente ed al Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana di Torino dovrà essere tempestivamente comunicata la fine dei lavori e l'inizio della fase di esercizio dell'impianto.
- Le date previste per le singole campagne di monitoraggio dovranno essere segnalate ad ARPA–Dipartimento di Torino - Struttura Produzione via posta elettronica almeno dieci giorni prima dello svolgimento delle stesse all'indirizzo mail: [dip.torino@pec.arpa.piemonte.it](mailto:dip.torino@pec.arpa.piemonte.it)
- I risultati preliminari di ciascuna campagna dovranno essere trasmessi anche in formato elettronico nei 30 giorni che seguono il monitoraggio. In caso di dato anomalo, questi dovranno essere segnalati tempestivamente ad ARPA, le cause dovranno essere individuate e le eventuali azioni correttive avviate.